



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

ORDINE DEGLI STUDI

Baccalaureato in filosofia

**Anno Accademico
2021/2022**



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

ORDINE DEGLI STUDI

Baccalaureato in filosofia

**Anno Accademico
2021/2022**



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Lo Studio ha origine dallo «Studio Generale» che i domenicani hanno istituito a Bologna nel 1248. Questo luogo privilegiato della cultura filosofica e teologica ha goduto nei secoli di vasta fama internazionale per i severi programmi adottati, i numerosi studenti di varie nazionalità e i nomi illustri di maestri che vi insegnarono.

Dal 1988 lo Studio dei Domenicani ha ordinamenti distinti per la Filosofia e la Teologia. La Filosofia fa capo allo Studio Filosofico Domenicano (SFD) e la Teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (www.fter.it).

Lo Studio Filosofico Domenicano propone un corso triennale di Filosofia (sei semestri), a carattere teoretico e storico, la cui finalità non consiste soltanto nel comunicare ciò che hanno detto i filosofi, quanto piuttosto nell'aiutare a riflettere sulla realtà.

**Lo Studio Filosofico Domenicano,
affiliato alla Facoltà di Filosofia
della Pontificia Università
San Tommaso d'Aquino di Roma
(Angelicum),
è abilitato a conferire
il grado accademico di
BACCALAUREATO IN FILOSOFIA.**

Sulla base dell'accordo bilaterale tra Italia e Santa Sede, siglato il 13/02/2019:

- a) il titolo accademico di Baccalaureato rilasciato dalle Istituzioni della formazione superiore della Santa Sede è corrispondente per livello al titolo di Laurea triennale rilasciato dalle Istituzioni italiane della formazione superiore (art.2, comma 2 dell'Accordo);
- b) il titolo accademico di Baccalaureato in Filosofia è titolo valido per l'ammissione al percorso di Laurea Magistrale in Filosofia presso le Università Statali italiane.

Lo Studio Filosofico Domenicano offre anche la possibilità di **frequentare singoli corsi** senza l'obbligo di esame, solamente per una formazione culturale personale.

INCARICHI ACCADEMICI

PRESIDENTE DELLO STUDIO FILOSOFICO
DOMENICANO (SFD)

Prof. Fausto Arici O.P.

DIRETTORE

Prof. Giuseppe Barzagli O.P.

DELEGATO PER LE SETTIMANE FILOSOFICHE

Prof. Giovanni Bertuzzi O.P.

SEGRETARIO ACCADEMICO

Prof. Francesco Compagnoni O.P.

BIBLIOTECARIO

P. Angelo Piagno O.P.

CORPO DOCENTI

DOCENTI STABILI

Alberto Baggio

Storia della filosofia moderna

Giuseppe Barzagli O.P.

*Metafisica, Teologia razionale,
Retorica*

Giovanni Bertuzzi O.P.

Critica della conoscenza

Fabio Gragnano O.P.

*Filosofia della natura, Filosofia
e scienza*

Marco Salvioli O.P.

Antropologia filosofica

Claudio Testi

Logica

DOCENTI

Giorgio Maria Carbone O.P.

Istituzioni di filosofia

Mattia Cardenas

*Storia della filosofia Italiana
del Novecento*

Orlando Luca Carpi

*Storia della filosofia
contemporanea*

Francesco Compagnoni O.P.

Filosofia morale, Etica sociale

Gabriella Craboledda

Latino

Marco Freddi

Storia della filosofia moderna

Vincenzo Lagioia

Storia della filosofia moderna

Michele Lasi O.P.

*Storia della filosofia
contemporanea*

Diana Mancini

Ermeneutica

Eliseo Poli

Storia della filosofia antica

Andrea Porcarelli

*Istituzioni di filosofia,
Metodologia*

Andrea Ricci Maccarini

Storia della filosofia moderna

Aurora Stifano

Inglese

Martina Subacchi

Filosofia della religione

Marco Visentin

Etica e impresa

Laurence Wuidar

*Storia della filosofia medievale,
Filosofia della musica*

INFORMAZIONI GENERALI

Ufficio di Segreteria

La Segreteria è aperta (da settembre a luglio):

- lunedì : ore 15:30 – 17:30
- martedì – venerdì: ore 15:00 – 19:00

È consigliabile accertarsi telefonicamente dell'apertura dell'ufficio o di eventuali variazioni d'orario e di modalità di ricezione del pubblico.

Riferimenti e recapiti:

Dott. Sr. Marina Chirico
tel. +39 051 581683 (telefonare in orari di apertura)
segreteria@studiofilosofico.it

Iscrizioni

Le iscrizioni sono aperte:

dal 6 settembre fino all'8 ottobre 2021

Ci si può iscrivere come studenti ordinari, straordinari o uditori:

- *Studenti ordinari*: quanti sono in possesso di un diploma di scuola media superiore (durata cinque anni) e desiderano conseguire il grado accademico;
- *Studenti straordinari*: quanti frequentano regolarmente uno o più corsi con diritto di sostenere l'esame;
- *Studenti uditori*: quanti frequentano uno o più corsi senza diritto di sostenere l'esame.

CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE

Le iscrizioni avvengono on-line tramite il sito:

www.studiofilosofico.it

È importante seguire le procedure indicate e poi completare l'iscrizione fornendo in segreteria i seguenti documenti:

Studenti ordinari e straordinari:

1. Fotocopia autenticata del titolo di studio
2. Documento valido di identità
3. Tre fotografie formato tessera
4. Lettera di presentazione di un sacerdote di propria conoscenza
5. Tassa di frequenza ai corsi

Studenti uditori:

1. Documento valido di identità
2. Tassa di frequenza ai corsi

TASSE DI FREQUENZA

1. Studenti ordinari:

Tassa annuale: € 1.300,00

Divisibile in due rate:

- € 700,00 I semestre (scad. 15/10/2021)
- € 600,00 II semestre (scad. 11/03/2022)

2. Studenti straordinari e uditori

Tassa di frequenza di ogni singolo corso semestrale di 24 ore: € 120,00

Tassa di frequenza di ogni singolo corso semestrale di 48 ore o più: € 240,00

Gli studenti, non ordinari, iscritti presso altra Istituzione accademica, comprovando tale iscrizione, hanno diritto alla riduzione del 50% sulle tasse indicate.

Il pagamento va effettuato tramite bonifico bancario.

Per l'indicazione dei dati bancari è necessario rivolgersi all'ufficio di Segreteria.

INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DI STUDI

Il piano di studio per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia è strutturato in tre anni e prevede corsi per un totale di 180 crediti ECTS.

Per chi è intenzionato a proseguire gli studi in Teologia invece è richiesta la frequenza di soli due anni accademici (comprensivi di tutte le materie obbligatorie fondamentali, di tutte le materie obbligatorie complementari e con l'ag-

giunta dei corsi opzionali attivati previsti dal piano di studio).

Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato almeno i *due terzi* delle lezioni. La frequenza ha validità di tre anni.

I lavoratori dipendenti possono usufruire del permesso delle "150 ore" per motivi di studio.

Tutti i piani di studio devono essere approvati dal Direttore.

Si specifica che:

Per i seguenti corsi fondamentali, la prova d'esame prevede anche la presentazione di un **elaborato scritto**:

- Antropologia filosofica 2
- Critica della conoscenza 2
- Filosofia della natura 2
- Filosofia morale 2
- Retorica

Per le norme di stesura si rimanda al sito: www.studiofilosofico.it

I corsi di **Latino grammatica**, **Latino avanzato** e il corso di **Inglese** il cui esame si attesta sostenuto presso altra Istituzione accademica Universitaria, sono riconosciuti validi.

Se invece si possiede soltanto una conoscenza della lingua latina e della lingua inglese conseguita presso un istituto scolastico superiore, è necessario sostenere un test d'ingresso per valutare la necessità della frequenza o meno al corso di cui però rimane obbligatorio l'esame finale.

ESAME FINALE DI BACCALAUREATO

Gli studenti che hanno superato gli esami previsti dal piano di studi triennale possono accedere all'esame finale per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia. Tale esame si compone di due prove, una scritta ed una orale:

- a) la **prova scritta** comporta la redazione di un elaborato di almeno 30 cartelle su un argomento a scelta del candidato, diretto da un Docente dello SFD e approvato dal Direttore (per le norme di redazione si rimanda al materiale disposto sul sito);
- b) la **prova orale**, della durata di un'ora, sarà sostenuta davanti a una Commissione composta dal Delegato della Facoltà affiliante, dal Direttore e da due Docenti nominati dal Direttore. I primi 15 minuti saranno dedicati alla presentazione e discussione dell'elaborato scritto; nei successivi 45 minuti seguirà un'interrogazione orale che verterà su domande scelte da un tesario di 21 tesi, predisposto dal Consiglio d'Istituto.

PIANO DEI CORSI a.a. 2021/2022

Materie fondamentali obbligatorie	SSD	Crediti ECTS
• Istituzioni di filosofia	M-FIL/01	6
• Antropologia filosofica	M-FIL/01	8
• Antropologia culturale	M-DEA/01	3
• Logica	M-FIL/02	9
• Filosofia della natura 1 e 2	M-FIL/02	8
• Filosofia e scienza	M-FIL/02	6
• Metafisica	M-FIL/01	6
• Teologia razionale	M-FIL/01	6
• Filosofia morale	M-FIL/03	8
• Retorica o la dialettica persuasiva	M-FIL/04	4
• Critica della conoscenza	M-FIL/02	8
• Storia della filosofia antica	M-FIL/07	9
• Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	9
• Storia della filosofia moderna 1	M-FIL/06	6
• I Pensieri di B. Pascal	M-FIL/06	3
• Storia della filosofia moderna 2	M-FIL/06	6
• Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06	9
Materie complementari obbligatorie		
• Metodologia	M-FIL/05	3
• Latino grammatica	L-FIL-LET/04	8
• Latino avanzato	L-FIL-LET/04	8
• Inglese	L-LIN/12	8
• L'argomentare filosofico nella teologia di S. Tommaso d'Aquino	M-FIL/01	3
Materie complementari opzionali		
• Etica dell'ambiente	M-FIL/03	3
• Filosofia Italiana del Novecento	M-FIL/06	3
• L'Età dei Lumi e la modernità	M-STO/02	3
• L'alienazione dell'uomo contemporaneo	M-FIL/06	3
• Mito, Filosofia e Anagogia	M-FIL/01	6
• L'etica delle virtù nel pensiero contemporaneo	M-FIL/03	3
• La teologia naturale di R. Swinburne	M-FIL/01	3
• Ermeneutica	M-FIL/05	3
• Filosofia della religione	M-FIL/01	3
• Storia del Tomismo	M-STO/07	3

Per stipulata Convenzione (Reg. 3683/2021, art.3) con l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è stabilito che:

- A) **Per gli studenti iscritti ai Corsi della Scuola di Economia, Management e Statistica** che scelgono nel proprio piano di studio attività formative concernenti l'etica in azienda (ssd SECS-P/08), viene prevista la possibilità di conseguire i crediti di tali attività, per un numero massimo di 12 crediti (ECTS), frequentando le attività formative e superando gli esami presenti nell'ordinamento degli studi del corso di Baccellierato in Filosofia dello Studio Filosofico. Le suddette attività formative saranno annualmente indicate nelle pagine on line associate alla presentazione dei piani di studio.
- B) **Per gli studenti dello Studio Filosofico** viene prevista la possibilità di conseguire presso l'Università di Bologna un numero massimo di 12 crediti formativi (ECTS) nelle attività formative individuate secondo quanto specificato al punto A.
- C) Lo Studio Filosofico e l'Università di Bologna tramite la Scuola di Economia Management e Statistica, la Scuola di Lettere e Beni Culturali e la Scuola di Scienze Politiche, intendono mettere a disposizione dei propri studenti, nell'ambito dei rispettivi percorsi didattici, **attività fruibili a libera scelta** che possano integrare con aspetti più trasversali la formazione disciplinare e personale degli stessi. Tali attività verranno individuate e proposte dal Comitato di cui all'art. 4.

Istituzioni di filosofia 1

Il corso si propone di introdurre gli studenti nel complesso e affascinante mondo della speculazione filosofica, non tanto attraverso un'indagine storica, ma cercando di cogliere alcune questioni suggestive, che possano aiutare a "far scattare la molla" per affrontare in modo attivo gli studi di filosofia. I temi principali: la nozione di filosofia e la sua nascita nel quadro dell'esperienza umana: caratteri distintivi dell'atteggiamento o spirito filosofico. La filosofia come scienza e come sapienza umana e il suo rapporto con la meraviglia. Il cammino della conoscenza tra immagini e metafore. Filosofia e scienza, con riferimenti alle questioni bioetiche oggi più dibattute. Filosofia e religione, con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione.

Bibliografia:

- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Fides et ratio*, Roma 1998
- A. Porcarelli, *Che cos'è la filosofia? Tra scienza e Religione*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- A. Porcarelli, *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Andrea Porcarelli

Istituzioni di filosofia 2. Introduzione al pensiero e alle opere di san Tommaso d'Aquino

Il corso tenderà di introdurre alla comprensione del pensiero di san Tommaso d'Aquino attraverso l'esame di alcune sue opere e la comprensione del genere letterario al quale esse appartengono. L'esame delle opere e del pensiero sarà svolto seguendo la cronologia essenziale della sua vita.

Bibliografia:

- Jean-Pierre Torrel, *Amico della verità*, terza edizione, Bologna 2017

Giorgio Maria Carbone O.P.

Antropologia filosofica

Dopo l'annunciata "morte di Dio" (Nietzsche), certe forme del pensiero contemporaneo a partire da considerazioni culturali, acquisizioni della tecnica e osservazioni di carattere sociale sono giunte a decretare la "morte dell'uomo" (Foucault). Nel dettaglio questa prospettiva è stata sviluppata dal cosiddetto post-umanesimo, che intende ridimensionare e forse oltrepassare il senso stesso di natura umana così come è venuto a determinarsi nello sviluppo del pensiero occidentale. Oltre a fornire elementi di carattere storico, il Corso intende presentare la ricchezza dell'antropologia filosofica, così come la si può individuare nella più ampia riflessione di san Tommaso d'Aquino sull'uomo nel contesto della sua produzione teologica. I temi classici della natura dell'uomo, della composizione dell'anima e del corpo, delle potenze dell'anima (vegetativa, sensitiva, appetitiva, locomotoria, intellettuale), le passioni dell'anima, il plesso intelletto-volontà-libero arbitrio e la peculiarità della nozione di persona applicata all'uomo. La presentazione dell'antropologia ispirata all'Aquinate verrà sviluppata, quando possibile, attraverso alcuni riferimenti al pensiero contemporaneo, per mostrarne l'attualità e la fecondità nel salvaguardare nel XXI così come nel XIII secolo la dignità della persona umana.

Bibliografia:

- Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I, qq. 75-102.
- G. Basti, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.
- E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2004.
- F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, EDUSC, Roma 2007.
- J.- A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, EDUSC, Roma 2007.
- B. Mondin, *Storia dell'Antropologia filosofica, Vol. I, Dalle origini fino a Vico e Vol. II, Da Kant fino ai giorni nostri*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001-2002.
- M. T. Pansera, *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'umano in Scheler, Gehlen e Plessner*, Bruno Mondadori, Milano 2001.
- M. Salvioli, «Il contributo di Edith Stein alla chiarificazione fenomenologica e antropologico-teologica della corporeità», in *Divus Thomas* 110 (2007), pp. 71-126.
- S. Vanni Rovighi, *L'antropologia filosofica di san Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 1965.
- Id., *Uomo e natura. Appunti per un'antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 2007².

Marco Salvioli O.P.

Antropologia culturale

Il vivere d'arte e di ragioni (Tommaso d'Aquino, In 1 Post. Prol.) rappresenta la proprietà tipicamente culturale dell'essere umano. Proprio per questo il fine di ogni arte e di ogni scienza è la perfezione stessa dell'uomo, nella quale consiste la sua felicità (ID., In Met., Pro.). Coltivarsi, infatti, significa perfezionarsi, cioè raggiungere la piena attuazione delle potenzialità e delle disposizioni che appartengono alla nostra natura di animali razionali. L'anima umana è come un orizzonte tra il corporeo e l'incorporeo, proprio perché è sostanza spirituale eppure forma del corpo (ID., C.G., II, 68). Proprio perché l'anima razionale è la forma più perfetta alla quale aspira la materia, l'uomo è il fine dell'evoluzione cosmica (ID., C.G., III, 22). Ma nello stesso tempo, quale sostanza spirituale, l'anima dell'uomo "è in qualche modo tutte le cose" (ARISTOTELE, 3 De Anima): è creata immediatamente da Dio e struttura e vivifica il corpo in modo da renderlo un microcosmo.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, *Metafisica della cultura cristiana*, ESD, Bologna 1996².
- C. Kluckhohn - A. Kroeber, *Il concetto di cultura*, Il Mulino, Bologna 1982.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Logica

Che cos'è la logica? Perché è così importante? Che differenze ci sono tra logica antica e moderna? Cosa intendeva S. Tommaso d'Aquino con i concetti di sillogismo, dimostrazione e induzione? A tutte queste domande si risponderà durante questo corso, che ha come obbiettivo quello di spiegare ai partecipanti gli "attrezzi" fondamentali della logica, anche attraverso spezzoni di film, lettura di giornali ed esempi pratici.

INTRODUZIONE

- Che cos'è la logica: essere, pensiero e linguaggio nel film "Arrival" di D. Villeneuve.

PARTE I ELEMENTI DI LOGICA SIMBOLICA

- Calcolo delle proposizioni: ragionamenti corretti nella Terra di mezzo di J.R.R. Tolkien
- Calcolo dei predicati e numeri naturali: il teorema di Gödel
- Dalla logica alla metafisica: l'infinito in Cantor e Tommaso d'Aquino

PARTE II: DALLE CATEGORIE AL SILLOGISMO

- Divisione della logica aristotelico-tomista: sofismi e fake news
- Le Categorie e la Definizione: l'uomo che ride
- l'enunciato: significato e classificazione
- Il sillogismo e la teoria sillogistica: esercitazioni pratiche

PARTE III: DIMOSTRAZIONE E INDUZIONE

- La dimostrazione: definizione, tipi e estensioni: dal mondo a Dio
- L'induzione come fondamento della dimostrazione: quando gli extraterrestri non ridono
- Logica e Metafisica: induzione e distinzione reale essere-essenza
- La Logica e la Metafisica della distinzione reale essere-essenza
- Logica classica e logica formale: elementi per un confronto verso una sintesi futura

Bibliografia:

- C.A. Testi, *La Logica di Tommaso d'Aquino. Dimostrazione, induzione e metafisica*, ESD, Bologna, 2018
- Dispense e slide fornite dal docente

Claudio Testi

Retorica o la dialettica persuasiva

La dialettica è la forma più incisiva del concepire e del dire. E' un dire attraverso. Come logica dell'assurdo è un dire la verità attraverso la confutazione della falsità; come logica dell'intero è dire il tutto attraverso la parte; come logica del probabile è dire una parte attraverso un'altra o altre parti; come logica della persuasione è dire ogni cosa nel quadro del tutto (logos) visto da uno sguardo saggio (ethos) rispetto ad un animo coinvolto (pathos). La retorica è appunto la logica o dialettica persuasiva che raduna in sé, in modo eminente, tutte le altre logiche, coinvolgendole nel concreto vitale e culturale.

Bibliografia:

- Aristotele, *Topici*, tr. it., Laterza, Bari 1973.
- Aristotele, *Retorica*, tr. it., Laterza, Bari 1961.
- C. Perelman - O. Tyteca, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, tr. it, Einaudi, Torino 1976.
- B. Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 1989.
- G. Barzaghi, *La filosofia della predicazione*, ESD, Bologna 1995.
- G. Barzaghi, *Contemplari et contemplata aliis tradere. La predicazione: il suo fascino e la sua tecnica*, in "Divus Thomas" 39 (3/2004), pp.37-86.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Filosofia della natura 1

Il corso vuole introdurre ad una visione metafisica degli enti corporei, cercando di esplicitare prima i concetti di materia e forma, sostanza e accidente, atto e potenza, e in seguito occupandosi di accidenti come, la quantità, lo spazio, le qualità, l'azione e la passione, il tempo. Il tutto tentando di chiarire la differenza tra una visione propria delle scienze sperimentali, e uno studio filosofico della natura.

Bibliografia:

- R. Coggi, *Filosofia della Natura*, Bologna, ESD 1997.
- M. Artigas, Sanguineti Juan Jose, *Filosofia della Natura*, Firenze, Le Monnier 1989.
- P. Hoenen, *Filosofia della natura inorganica*, Brescia, "La Scuola" Editrice, 1949.

Fabio Gragnano O.P.

Filosofia della natura 2

Il corso risulta essere la continuazione e in qualche modo la parte speciale di Filosofia della Natura 1. In esso si approfondiranno alcuni aspetti della dottrina ileomorfica studiati nel corso del primo semestre, in particolare riguardo all'accidente quantità, per poi mettersi in dialogo con l'attuale teoria dei campi (classici) e la Relatività Generale di Einstein. Si potrà verificare quanto possa essere efficace e produttivo questo dialogo per ottenere una visione più limpida di alcuni aspetti della fisica moderna.

Bibliografia:

- F. Gragnano, *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.
- M. Artigas, J.J. Sanguinetti, *Filosofia della Natura*, Firenze, Le Monnier 1989.

Fabio Gragnano O.P.

Filosofia e scienza 1

Il corso vuole indagare sulla nascita della scienza moderna, mettendo l'accento sulle relazioni che vi furono tra la nuova idea di scienza che si delineò nei secoli XVI e XVII e l'ambiente culturale e filosofico che accompagnò questa importante trasformazione. Un particolare approfondimento verrà dedicato alla rivoluzione copernicana, sia nei suoi aspetti più tecnici che nelle sue conseguenze e implicazioni culturali, filosofiche e teologiche.

Bibliografia:

- P. Rossi, *La Nascita della Scienza Moderna in Europa*, Roma-Bari, Editori Laterza 2005.
- T. S. Kuhn, *La rivoluzione Copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi 1972.

Fabio Gragnano O.P.

Filosofia e scienza 2

Il corso vuole interessarsi del rapporto tra la moderna teoria della meccanica quantistica e gli aspetti filosofici che sono sottesi alla sua interpretazione, cercando di distinguere dove certe affermazioni legate a tale teoria siano necessariamente derivate dalla indagine sperimentale, e dove invece essere derivate da una lettura filosofica che può essere discussa e rivista. Si indagherà quindi sullo sviluppo di interpretazioni filosofiche alternative che non siano in contrasto con un sano realismo.

Bibliografia:

- J. Al-Khalili, *La fisica dei perplessi. L'incredibile mondo dei quanti*, Bologna, Bollati Boringhieri 2014.
- G. Gembillo, Werner Heisenberg, *La filosofia di un fisico*, Napoli, Giannini editore 1987
- F. Gragnano, *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.

Fabio Gragnano O.P.

Teologia razionale

La teologia filosofica o razionale è la scienza che studia Dio dal punto di vista semplicemente naturale o razionale, cioè indipendentemente da una Rivelazione soprannaturale di Dio, ma non in opposizione ad essa. Essa è la seconda parte della metafisica, cioè il momento della riflessione sull'ente in quanto ente una volta istituita la dialettica tra le idee di dipendenza e assolutezza quanto allo stesso essere. I momenti della trattazione saranno i seguenti: l'esistenza di Dio; la natura di Dio: quanto all'essere (semplicità, perfezione, infinità, eternità) e quanto all'operare (scienza, volontà, creazione, signoria cosmica, il male); il nostro modo di conoscere Dio; il nostro modo di esprimere la nostra conoscenza di Dio.

Bibliografia:

- G. Barzagli, *Dio e ragione. La teologia filosofica di S.Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 1996
- G. Barzagli, *La Somma Teologica di S.Tommaso d'Aquino in compendio*, ESD, Bologna 2009
- G. Barzagli, *L'unum argumentum di Anselmo d'Aosta e il fulcro anagogico della metafisica*, in G. Barzagli, *Lo sguardo di Dio*, Cantagalli, Siena 2003, pp.65-93
- G. Barzagli, *Metafisica e deellenizzazione*, Vita e Pensiero, Milano 1977.

Giuseppe Barzagli O.P.

Metafisica

Teoresi e struttura: la metafisica come mediazione.
La metafisica o ontologia è la scienza dell'ente in quanto ente e insieme sapienza.

- A.** è scienza dell'ente in quanto ente, perché ha come oggetto materiale o soggetto di indagine ogni ente, cioè ogni cosa. E la formalità o aspetto (oggetto formale) sotto il quale considera l'ente è precisamente l'entità: l'ente *in quanto ente*. Evidentemente, questa considerazione comporta un livello di astrazione importante (terzo grado di astrazione), nel quale si prescinde da ogni materialità.
- B.** è sapienza perché l'ente in quanto ente è l'aspetto più universale sotto il quale può essere considerata l'intera realtà. Questo consente di coordinare la molteplicità nell'unità: a. risolvendo nel principio di identità e non-contraddizione tutti gli altri enunciati; b. valutando criticamente i principi e disputando contro chi li nega; c. riconducendo l'ente per partecipazione all'essere per sé sussistente, mettendo così in luce il senso fondamentale dell'esistenza.

Nello studio dell'ente in quanto ente si prendono in esame: a. l'ente nella sua dimensione trascendentale (natura, proprietà, perfezione) e nella sua dimensione predicamentale (sostanza e accidenti); b. la teoria generale della causalità: in genere e in specie.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, *Diario di Metafisica*, ESD, Bologna 2016.
- G. Barzaghi, *L'essere la ragione la persuasione*, ESD, Bologna 1998².
- G. Barzaghi, *Compendio di filosofia sistematica*, ESD, Bologna 2006.
- G. Bontadini, *Conversazioni di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 1971.
- G. Bontadini, *Appunti di filosofia*, Vita e Pensiero 1996.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Filosofia morale

1. Il fenomeno morale, l'etica e la metaetica
2. Le etiche contemporanee
3. Le "etiche applicate"
4. Perché essere morali. Il fine ultimo e la felicità
5. Le virtù
6. La giustizia
7. La forza
8. La temperanza
9. La prudenza
10. La coscienza
11. La responsabilità / relazionalità
12. Natura umana e legge naturale
13. Legge naturale e diritti umani
14. Verso un'etica globale?

Bibliografia:

Il corso è dotato di un sito web, il cui indirizzo sarà comunicato agli studenti all'inizio delle lezioni.

- A. Poppi, *Per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale*, San Paolo, Cinisello B., 1998
- A. Da Re, *Filosofia Morale. Storia teorie, argomenti*, Pearson, Milano 2018, 3a edz
- A. Fabris (cur.), *Etiche Applicate. Una guida*, Carocci, Roma 2018.

Francesco Compagnoni O.P.

Critica della conoscenza

La critica si occupa del rapporto tra la conoscenza e la realtà. Si domanda se esiste una connessione tra ciò che conosciamo e la realtà in se stessa: il nostro intelletto riflette veramente ciò che è la realtà in se stessa? Possiamo raggiungere la verità? Che rapporto sussiste tra la conoscenza ordinaria e quella scientifica? Natura e metodo della critica - Analisi descrittiva della conoscenza - I diversi stati della conoscenza e dell'oggetto conosciuto - Analisi critica della conoscenza: la riflessione radicale, il progresso della conoscenza, la struttura dell'esperienza e la verifica della conoscenza.

Bibliografia:

- G. Basti, *Filosofia della natura e della scienza*, Lateran University press, Roma, 2002.
- G. Basti, *Il rapporto mente-corpo nella filosofia e nella scienza*, ESD, Bologna, 1991.
- J. Habermas, *Verità e giustificazione*, Laterza, Bari, 1999.
- M. Heidegger, "Dell'essenza della verità" in "Segnavia", Adelphi, Milano, 1987, pp. 133-157
- J. Maritain, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia, 1979.
- S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia*, Brescia, La Scuola, 1962.
- Eadem, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia, 1967.
- R. Verneaux, *Epistemologia generale. Critica della conoscenza*, Paideia, Brescia 1967.
- T. Vinaty, *Lezioni di critica*, Pont. Univ. a S.Thoma, Roma 1971.

Giovanni Bertuzzi O.P.

Storia della filosofia antica

Il corso si struttura in due moduli, uno di carattere istituzionale e l'altro di analisi testi.

Nel **modulo istituzionale** si affronterà lo studio dei capisaldi della filosofia antica, attraverso l'esame del pensiero dei suoi massimi interpreti.

Il corso si propone di accompagnare in modo diacronico la nascita e lo sviluppo del pensiero filosofico nell'area greca e mediterranea dal VII secolo a.C. al III secolo d.C. tramite questa articolazione: la nascita della filosofia nella cultura dell'Ellade; i filosofi della Ionia: Milesii ed Eraclito; i Pitagorici; Parmenide e la famiglia eleate; i cosiddetti Fisici

pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito; i grandi maestri del movimento sofista: Protagora e Gorgia; Socrate e i semi del suo messaggio; Platone e l'Accademia; Aristotele e il Peripato; i sistemi filosofici di età ellenistica: Epicureismo e Stoicismo; Scettici antichi; Filone di Alessandria; Plotino e il Neoplatonismo.

Nel modulo di analisi testi, a supporto della parte istituzionale, saranno lette e commentate pagine scelte da:

- a) I *Presocratici*. Testimonianze e frammenti.
- b) Aristotele, *Metafisica*, libro I (A) e II (α).
- c) Platone, *Eutifrone*.
- d) Epicuro, *Lettera a Meneceo*.
- e) Seneca, *Lettere a Lucilio*.
- f) Plotino, *Enneadi*.

Bibliografia:

Per la parte istituzionale si consiglia di affiancare la frequenza alle lezioni con la lettura di un manuale di storia della filosofia antica, da scegliere in relazione alle proprie competenze:

- G. Cambiano (et al.), *Storia della filosofia occidentale: 1. Dalla Grecia antica ad Agostino*, Il Mulino, Bologna 2014.
- P. Donini, F. Ferrari, *L'esercizio della ragione nel mondo classico. Profilo della filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005.
- A. Kenny, *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia antica, vol.1*, Einaudi, Torino 2012.
- G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani, Milano 2018.
- F. Trabattoni, *La filosofia antica. Profilo critico-storico*, Carocci, Roma 2008.
- M. Vegetti, F. Trabattoni (a cura di), *Storia della filosofia antica*, 4 volumi, Carocci, Roma 2016.

L'uso di altri manuali dovrà essere concordato col docente.

I riferimenti bibliografici relativi alla "lettura testi" saranno forniti a lezione e, in ogni caso, le pagine scelte saranno rese disponibili agli studenti in formato digitale.

Eliseo Poli

Storia della filosofia medievale

Il corso si struttura in due parti, istituzionale e di lettura testi.

Nella **parte istituzionale** si propone un percorso attraverso il pensiero filosofico occidentale da Agostino alla generazione di Tommaso d'Aquino, Maestro Eckhart e Buonaventura. Individueremo i grandi temi di cui si sono occupate le figure principali della filosofia medievale dalla patristica alla scolastica: le teorie della conoscenza e della percezione (Agostino), l'origine del bene e del male (Boezio), i limiti del linguaggio (Dionigi l'Areopagita), l'articolazione tra natura, uomo e Dio (Giovanni Scoto Eriugena, Ildegarda di Bingen), la formalizzazione dei rapporti tra ragione e fede (Anselmo d'Aosta, Abelardo), l'importanza dei maestri islamici (al-Kindi, Avicenna, Averroè) ed ebraici (Mosè Maimonide) per la costruzione del pensiero occidentale.

La **lettura testi**, concepita come un approfondimento svolto alla fine del percorso di istituzionale, prenderà in esame alcuni sermoni tedeschi del teologo e filosofo domenicano Meister Eckhart. Leggeremo e commenteremo un insieme di sermoni, ricercheremo alcuni dei testi che hanno influenzato Meister Eckhart così come vedremo alcune eredità del pensiero eckhartiano nei filosofi del tardo-medioevo. Si spera anche di potere occasionalmente invitare alcuni specialisti esterni per offrire allo studente una pluralità di voci.

Bibliografia:

- G. Barzaghi, *Compendio di storia della filosofia*, Bologna, ESD, 2014.
- A. de Libera, *La filosofia medievale*, Bologna, il Mulino, 1999.
- E. Gilson, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Milano, BUR, 2011.
- M. Fumagalli Beonio Brocchieri e M. Parodi, *Storia della filosofia medievale*, Roma, Laterza, 2012.

Laurence Wuidar

Storia della filosofia moderna 1

Il corso si propone di presentare i lineamenti del pensiero filosofico moderno. Si cercherà di mostrare come il sentiero che conduce da Cartesio a Kant e a Rosmini si trovi a fare i conti col "problema gnoseologico", senza tuttavia dimenticare che la modernità si confronta anche con i tradizionali problemi metafisici, antropologici, etici e religiosi. Tramite l'analisi delle opere principali, verranno considerati i seguenti autori: Cartesio, Malebranche, Pascal, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume, Vico, Kant, Rosmini.

Bibliografia:

Parte istituzionale:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2A e 2B, Paravia, Torino 2012;

oppure

- G. Reale, D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2 e 3;

oppure

- E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari 1991.

Altri testi consigliati:

- M.F. Sciacca, *Studi sulla filosofia moderna*, Marzorati, Milano 1964; G. Bontadini, *Studi di filosofia moderna*, Vita e Pensiero, Milano 1996.

Alberto Baggio

Lettura testi filosofia moderna: i Pensieri di B. Pascal

Il corso intende presentare, tramite la lettura commentata di alcuni testi, i contenuti essenziali dei Pensieri di Pascal. Dopo aver fornito alcune coordinate storico-ermeneutiche, al fine di potersi orientare correttamente nella lettura dell'opera, verranno analizzati alcuni brani particolarmente significativi per la comprensione del pensiero filosofico di Pascal riguardo la sua antropologia, la differenza tra esprit de géométrie ed esprit de finesse, il rapporto tra fede e ragione, i fondamenti della religione, i miracoli e la scommessa su Dio.

Bibliografia:

- D. Antiseri, *Come leggere Pascal*, Bompiani, Milano 2013.
- A. Bausola, *Introduzione a Pascal*, Laterza, Bari 20056.
- B. Pascal, *Pensieri*, a cura di A. Bausola, Bompiani, Milano 2000.
- P. Sellier, *Pascal e Port-Royal*, a cura di M. V. Romeo, Morcelliana, Brescia 2013.

Michele Lasi O.P.

Storia della filosofia moderna 2

Il corso, d'impostazione istituzionale, presenterà un quadro complessivo della filosofia ottocentesca. Verranno trattati i principali autori e ne saranno sviscerate le tematiche di fondo, in un percorso che inizierà con l'esame della riflessione idealistica, hegeliana in particolare, e che si concluderà con la dissoluzione del positivismo, centrata soprattutto sul pensiero di Nietzsche. Sarà sinteticamente evidenziata l'evoluzione, nel corso del XIX secolo, di diverse problematiche, quali la metafisica, la gnoseologia, l'etica, la politica, l'estetica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la filosofia della scienza, la filosofia della natura e la filosofia della vita.

- Filosofia idealistica tedesca. Dal criticismo all'idealismo. Metafisica dell'io assoluto in Fichte, Schelling, Hegel. Problema estetico. Diritto, morale, politica. Filosofia della storia. Filosofia della religione. Filosofia della natura.
- Dissoluzione dell'hegelismo. Rivendicazione naturalistico-antropologica: sinistra hegeliana e Feuerbach (teologia come antropologia e antropologia come teologia). Rivendicazione storico-materialistica: Marx (rapporto con l'hegelismo e con Feuerbach; emancipazione politica ed emancipazione umana; alienazione e critica religiosa; concezione materialistica della storia; processo rivoluzionario; demistificazione delle ideologie; sociologia economica). Rivendicazione spiritualistico-ontologica: Rosmini (idea dell'essere). Rivendicazione irrazionalistico-pessimistica: Schopenhauer (rapporto col kantismo; principio d'individuazione e causalità; volontà di vita; pessimismo antropologico; sotierologia: arte, morale, ascetismo). Rivendicazione teologico-esistenzialistica: Kierkegaard (categorie del singolo e della possibilità; vita estetica, vita etica, vita religiosa; teologia kierkegaardiana).
- Positivismo. Filosofia e scienza in Saint-Simon, Comte, Spencer, Ardigò. Sociologia positivista. Filosofia della religione.
- Dissoluzione del positivismo. Rivendicazione vitalistica: Nietzsche (interpretazione del mondo classico: apollineo e dionisiaco; rapporto critico con Schopenhauer; nichilismo e "morte di Dio"; offensiva anticristiana; trasmutazione dei valori; oltre-uomo; eterno ritorno). Caratteri dello spiritualismo, del neocriticismo, dello storicismo.

Bibliografia:

- F. Hegel, Lineamenti di filosofia del diritto
- C. Marx, Critica della filosofia del diritto di Hegel. Introduzione
- S. Kierkegaard, Il concetto dell'angoscia
- F. Nietzsche, La gaia scienza
- N. Abbagnano – Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 2B, 3A, Paravia, Torino 2012
- R. Antiseri – G. Reale, Storia della filosofia, voll. 7, 8, 9, Bompiani, Milano 2010

Marco Freddi

Storia della filosofia contemporanea

Il corso si divide in una parte istituzionale e in una parte monografica.

La **parte istituzionale** del corso verte sulle correnti e sul pensiero dei filosofi più significativi del '900: Lo spiritualismo: Bergson; il neocriticismo; il neoidealismo: Croce e Gentile; il pragmatismo americano; la fenomenologia: Husserl e Scheler; l'esistenzialismo: Heidegger e Sartre; L'ermeneutica; Il positivismo logico e la filosofia analitica: Russell, Wittgenstein, Strawson e Popper.

La **parte monografica** del corso è dedicata alla lettura analitica di "L' Esistenzialismo è un umanismo" di Jean Paul Sartre. Oltre la trattazione analitica del testo di Sartre si faranno puntuali riferimenti a altre opere del filosofo francese, ma soprattutto alla "Lettera sull'umanismo" di Martin Heidegger.

Bibliografia:

- N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, Vol.VI, Tea, Torino.
- N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, VOL.III, Utet, Torino.
- S. Vanni-Rovighi, *Storia della filosofia contemporanea*, La Scuola, Brescia.
- Dispense del docente.

Ulteriori indicazioni bibliografiche:

- H. Bergson, *Introduzione alla metafisica*.
- B. Croce, *Breviario di estetica*.
- B. Croce, *Una pagina sconosciuta della vita di Hegel*.
- G. Gentile, *Fondamenti della filosofia del diritto*.
- E. Husserl, *La filosofia come scienza rigorosa*.
- M. Heidegger, *Kant e il problema della metafisica*.
- M. Heidegger, *La lettera sull' umanismo*.
- M. Heidegger, *La questione della tecnica*.
- G. Frege, *Senso e significato*.
- B. Russell, *Sulla denotazione*.
- P.F. Strawson, *Sul riferimento*.
- L. Wittgenstein, *Tractatus logico philosophicus*.

Orlando Luca Carpi

Metodologia

Breve «discorso sul metodo»: come si studia la filosofia, riflessioni sullo studio della filosofia da un punto di vista storico e da un punto di vista teoretico.

Indicazioni operative per la stesura di elaborati scritti di argomento filosofico, con esercitazioni e attività di tipo laboratoriale.

Bibliografia:

- A. Porcarelli, *Appunti di metodologia*, dispensa del professore, disponibile in segreteria
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Andrea Porcarelli

L'argomentare filosofico nella teologia di S. Tommaso d'Aquino

La teologia di San Tommaso d'Aquino è una comprensione razionale della fede. Non una sua dimostrazione ma una sua esposizione argomentativa. La via è quella della sillogistica, nella quale anche la premessa maggiore è rappresentata da un contenuto tipicamente razionale o filosofico, mentre la premessa minore ha come contenuto la fede rivelata. Il corso intende mostrare la particolare competenza filosofica nel fare teologia.

Bibliografia:

- R. Garrigou-Lagrange, *Le sens commun. La philosophie de l'être et le formules dogmatiques*, Nouvelle Librairie Nationale, Paris 1922.
- G. Barzagli, *Dialettica della Rivelazione*, ESD, Bologna 1996.
- G. Barzagli, *La Trinità. Mistero giocato tra i riflessi*, ESD, Bologna 2016.

Giuseppe Barzagli O.P.

Latino grammatica

Obiettivo.

Il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente le conoscenze di base della lingua latina.

Programma.

Gli elementi essenziali della morfologia. Alcuni fondamentali di sintassi.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Latino avanzato

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di portare lo studente a tradurre in modo autonomo testi classici e medievali.

Programma

Completamento dello studio della morfologia. Le strutture fondamentali della sintassi dei casi, dei modi, del periodo.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Gabriella Craboledda

Inglese

Il corso di lingua inglese inizia con lo svolgimento in aula di un test d'ingresso per valutare il reale livello di conoscenza della lingua e per decidere così il programma didattico da svolgere. In base al risultato, verrà svolto o un corso base o un corso intermedio. All'inizio del corso, l'insegnante consegnerà il programma che verrà svolto durante l'anno.

Corso di lingua inglese BASE: gli obiettivi sono quelli di fare acquisire agli studenti una pronuncia corretta della lingua e una conoscenza delle regole grammaticali di base che servono per poter sostenere una conversazione semplice in merito ad eventi presenti, passati e futuri.

Bibliografia:

- P. Fiocchi - E. Jordan, *Steps New Edition*, Vol. A, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge.

Corso di lingua inglese INTERMEDIO: Approfondimento dell'uso di tutti i tempi verbali. Studio e uso dei connettivi per imparare a collegare più frasi. Formazione delle parole con uso di prefissi e suffissi. Comprensione del testo. Redazione di brevi componimenti su vari argomenti.

Bibliografia:

- P. Focchi - E. Jordan, Steps New Edition, Vol. B, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge.
- Altro materiale fornito dall'insegnante.

Aurora Stifano

Etica dell'Ambiente

La crisi ecologica evocata da decenni è diventata estremamente acuta e verificabile anche dall'uomo della strada. Gli esperti di scienze naturali che si occupano di questi fenomeni ci dicono che essa è in gran parte provocata dall'uomo. L'Etica Sociale ne viene in tal modo coinvolta. Cercheremo prima di tutto, tramite le esposizioni di diverse scienze naturali, di identificare e circoscrivere i fenomeni rilevabili dalle scienze empiriche per poter passare alla riflessione propriamente etica, sia dal punto di vista storico che teoretico.

La prospettiva teoretica è quella di enunciare chiaramente i maggiori punti critici e prospettare linee di soluzione pratiche eticamente sostenibili.

Lo scopo didattico è di coinvolgere Docenti e Studenti in un processo di riflessione specifica su temi estremamente attuali ed invitanti.

Bibliografia:

- Il corso è dotato di un sito web, il cui indirizzo sarà comunicato all'inizio delle lezioni.
- Th. M. Smith, R. L. Smith, *Elementi di ecologia*, Pearson, Milano 2017.
- L. Valera, *Ecologia umana, Le sfide etiche del rapporto uomo/ambiente*, Aracne Roma 2013.

Francesco Compagnoni O.P.

Ermeneutica

Il corso sarà articolato in due parti.

Nella **prima**, di carattere più istituzionale, si tratteggerà un breve profilo della storia dell'ermeneutica filosofica e si presenteranno alcuni dei maggiori protagonisti dell'ermeneutica del Novecento, quali Betti, Gadamer e Ricoeur.

La **seconda** parte del corso, più seminariale, si concentrerà sul tema "Ermeneutica della mancanza: non più e/o non ancora?". A partire dalla constatazione esistenziale che nell'uomo "qualcosa manca" e che la nostra condizione nel mondo è quella di una continua ricerca di pienezza e felicità, si indagheranno ermeneuticamente, le "risposte" di due pensatori appartenenti a epoche e a costellazioni di pensiero lontane e differenti tra loro: Blaise Pascal (1623-1662) e Ernst Bloch (1885 – 1977). Nell'ambito di questa parte verranno letti e analizzati alcuni brani significativi degli autori affrontati.

Bibliografia:

Per la prima parte, relativamente agli argomenti e agli autori che verranno effettivamente affrontati a lezione, si possono consultare:

- J. Grondin, *L'Ermeneutica*, Brescia, Queriniana, 2012
- A.A. V.V., *Ermeneutica*, Milano, Raffaello Cortina Ed, 2003.
- G. Mura, *Introduzione all'ermeneutica veritativa*, Roma, Ed. Università della Santa Croce, 2005.

Ulteriore testo di consultazione:

- M. Ferraris, *Storia dell'ermeneutica*, Milano, Bompiani, 2008.

La bibliografia relativa alla seconda parte, contenente anche le indicazioni dei brani che saranno esaminati, sarà fornita dalla docente durante il corso. Per una preparazione generale sugli autori, oltre agli appunti, si possono consultare monografie (introduzioni) pubblicate da Laterza e i seguenti manuali:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *Storia della filosofia*, Torino, UTET, Volumi 2, 4.
- G. Fornero, S. Tassinari, *La filosofia del Novecento*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.
- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Torino, Paravia, 2012, Voll. 2A, 3B.
- D. Antiseri, G. Reale, *Storia della filosofia*, Milano, Bompiani, 2010.
- A. La Vergata, F. Trabattoni, *Filosofia, cultura, cittadinanza*, Firenze Milano, La Nuova Italia, 2011, vol. 2, 3.
- L. Fonnesu, M. Vegetti, *FILOSOFIA. Autori, testi, temi*, Milano, Le Monnier scuola, 2012, voll. 2A, 3B.

Diana Mancini

Filosofia della religione

Il corso si propone di mostrare come, partendo dal concetto kierkegaardiano di Cristo paradossale, passando attraverso la crisi della coscienza espressa da F. Nietzsche mediante la metafora del Dio è morto e il rifiuto della cultura razionalistica, si giunga nel Novecento alla ricerca di un Principio primo identificato con l'ultimo dio da M. Heidegger e con il Tutto-Avvolgente da K. Jaspers, ricondotto all'*Ipsium esse per se subsistens* della metafisica tomista da J. Maritain, invocato nell'apertura al mistero dell'Essere da G. Marcel.

Bibliografia:

- S. Kierkegaard, *Timore e tremore*, Rizzoli, Milano 1986.
- M. Heidegger, *Contributi alla filosofia*, Milano, Adelphi 2007.
- J. Maritain, *Da Bergson a Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 1980.
- G. Marcel, *Dal rifiuto all'invocazione*, Città Nuova, Roma 1976.

Martina Subacchi

L'alienazione dell'uomo contemporaneo

Il corso si propone di presentare lo sviluppo del concetto di alienazione a partire dalla corrente filosofica contrattualista e illuminista, secondo un movimento di cessione-riappropriazione e a partire dalla corrente idealistica, secondo un movimento dialettico in cui l'alienazione rappresenta il momento negativo nel quale lo spirito si oggettivizza. Successivamente, verrà presentata la condizione alienata del mondo borghese capitalistico attualizzando l'analisi dello storicismo tedesco. Infine, si affronterà la teoria dell'alienazione di Marx secondo le sue quattro modalità. Si analizzerà, in particolare, in che modo il concetto di universale vendibilità del mondo capitalistico è comunemente accettato dall'uomo storico che, allo stesso tempo, accetta anche di mercificare ogni sua dimensione esistenziale, fino a rinunciare al proprio fine in quanto uomo.

Bibliografia:

La bibliografia del corso verrà fornita durante le lezioni.

Marco Visentin

Filosofia Italiana del Novecento

Il «destino» dell'essere e l'«essere-per-la-morte». Severino interprete di Heidegger.

Il corso prende in esame il rapporto tra la verità dell'essere e il tema del mortale nella riflessione di Emanuele Severino, in costante raffronto con la filosofia di Martin Heidegger. Muovendo dal commento dei luoghi in cui il filosofo tedesco in *Essere e tempo* tematizza l'autenticità dell'«esserci», dell'uomo, come «essere-per-la-morte», le lezioni saranno dedicate all'analisi del «destino dell'essere» e del «mortale» così come vengono elaborate all'interno dell'opera di Emanuele Severino, stando alla quale proprio l'essere, cioè la struttura originaria della verità («destino»), è invece affermazione dell'eternità di ogni determinazione e quindi oltrepassamento dell'orizzonte nichilistico che caratterizzerebbe l'intera storia dell'Occidente come «storia del mortale».

Bibliografia:

- M. Heidegger, *Essere e tempo*, [§ 46-53], trad. it. di P. Chiodi, Longanesi, Milano, 1970, pp. 358-402.
- E. Severino, *La struttura originaria* (1958), Adelphi, Milano, 1981.
- E. Severino, *Ritornare a Parmenide* (1964), in ID., *Essenza del nichilismo* (1972), nuova ed. ampliata, Adelphi, Milano, 1982.
- E. Severino, *La morte e la terra*, Adelphi, Milano, 2011.
- E. Severino, *Dispute sulla verità e la morte*, Rizzoli, Milano, 2018.

Studi

- E. Severino, A. Scola, *Il morire tra ragione e fede*, a cura di I. Testoni, G. Goggi, Marcianum Press, Venezia, 2014.
- G. Goggi, *Emanuele Severino*, Lateran University Press, Città del Vaticano, Roma, 2015.
- C. Scilironi, *Note intorno al problema della morte*, Cleup, Padova, 2018.
- L. V. Tarca, *Negazione della morte. Scenari della vita umana nel tempo dell'immortalità*, in I. Testoni, V. Pace, G. Bormolini, L. V. Tarca (a cura di), *Vedere oltre. La spiritualità dinanzi al morire nelle diverse religioni*, Lindau, Torino, 2015, pp. 97-121.

Mattia Cardenas

L'etica delle virtù nel pensiero contemporaneo

“L'uomo ha bisogno della virtù come l'ape del pungiglione”. Così si esprimeva Peter Geach in uno dei testi fondativi di quella corrente di pensiero, nata nella seconda metà del Novecento, che prenderà il nome di “etica delle virtù”. Affondando le sue radici nel pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino, e prendendo le distanze tanto dal deontologismo kantiano quanto dal consequenzialismo utilitarista, la Virtue Ethics pone nuovamente al centro della riflessione morale le nozioni di virtù, *phronesis* ed *eudaimonia*. Il corso intende presentare i contenuti essenziali dell'etica delle virtù, utilizzando un approccio sia storico, che tenga conto dei suoi principali esponenti (quali G. E. Anscombe, P. Geach, I. Murdoch, P. Foot, A. MacIntyre e J. McDowell), sia teoretico.

Bibliografia:

- A. Campodonico - M. Croce - M. S. Vaccarezza, *Etica delle virtù. Un'introduzione*, Carocci, Città di Castello 2017.
- S. Cremaschi, *L'etica del Novecento. Dopo Nietzsche*, Carocci, Urbino 2006.
- G. S. Lodovici, *Il ritorno delle Virtù. Temi salienti della Virtue Ethics*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2009.
- L. van Zyl, *Virtue Ethics. A contemporary introduction*, Routledge, New York 2019.

Michele Lasi O.P.

La teologia naturale di R. Swinburne

All'interno del dibattito contemporaneo sull'esistenza di Dio, una delle voci più autorevoli è quella di Richard Swinburne. Appartenente alla filosofia analitica, ma influenzato anche dal pensiero di Tommaso d'Aquino, Swinburne ha sempre sostenuto nel corso della sua produzione letteraria una posizione a favore dell'esistenza di Dio, e in particolare del Dio del cristianesimo. Il corso intende presentare il pensiero del filosofo inglese riguardo le seguenti tematiche: alcuni argomenti a favore dell'esistenza di Dio (in particolare l'argomento cosmologico), gli attributi entitativi di Dio, la risposta al problema del male e i miracoli.

Bibliografia:

- M. Micheletti, *La teologia razionale nella filosofia analitica*, Carocci, Roma 2010.
- R. Swinburne, *Esiste un Dio?*, Lateran University Press, Roma 2013.
- ID., *The Existence of God*, Clarendon Press, New York 20042.
- ID., *The Coherence of Theism*, Oxford University Press, Oxford 20162.

Michele Lasi O.P.

L'Età dei Lumi e la modernità: tolleranza, fede e felicità nel pensiero dei Philosophes

Attraverso le varie interpretazioni del rapporto tra Illuminismo e religione si potrebbero riscrivere la storia e la cultura degli ultimi due secoli. Nell'esasperato clima polemico che seguì il Terrore giacobino si descrisse l'illuminismo come una congiura orchestrata dai Philosophes per abbattere la religione e l'ordine costituito: da Chateaubriand che nel *Génie du Christianisme* segnò una netta rottura con il razionalismo illuminista, che giudicò ateo ed arido, mostrando quanto la religione fosse una fonte di ispirazione poetica più adatta della mitologia ai sentimenti e alle passioni, caratteri peculiari del Romanticismo; alla Restaurazione che con De Maistre e de Bonald condanna definitivamente come atea e miscredente la cultura dei Lumi, accreditando al suo “feroce razionalismo” gli eccessi della Rivoluzione francese. Il pensiero liberale nell'età napoleonica si ricollegò invece più generosamente all'eredità illuminista: da Madame de Staël che vide nell'Illuminismo l'espressione del desiderio di quella libertà politica che la prima fase della rivoluzione aveva realizzato; Victor Cousin che sostenne nel 1829 che con l'illuminismo erano state perseguite la distruzione indispensabile del principio di autorità e l'affermazione dell'analisi empirica; a Tocqueville che rinnovò l'impostazione polemica che aveva sin allora dominato la discussione, guardando all'illuminismo come alla manifestazione del disagio della società francese di fronte alla persistente contraddizione tra ordini privilegiati da una parte e terzo stato, con la sua insopprimibile tendenza verso l'eguaglianza legale e politica, dall'altra.

Bibliografia:

- Per l'esame basterà scegliere un titolo tra i seguenti:
- E. Tortarolo, *L'Illuminismo. Ragioni e dubbi della modernità*, Roma 1999;
 - M. Spallanzani, *Filosofi. Figure del "Philosophe" nell'età dei Lumi*, Palermo 2002;
 - P. Quintili, *Illuminismo ed Enciclopedia*, Roma 2003;
 - G. Paganini, E. Tortarolo (a cura), *Illuminismo. Un vademecum*, Torino 2008;
 - V. Ferrone, *Il mondo dell'Illuminismo. Storia di una rivoluzione culturale*, Torino, 2019.

Vincenzo Lagioia

Mito, filosofia e anagogia

La nascita della filosofia in Grecia è segnata dall'emersione del *logos* rispetto alla immersione nel *mythos*. *Mythos* vuol dire *parola* e *racconto* insieme. Ma anche *logos* vuol dire *parola* e anche *discorso*. Però la parola del *mythos* è una parola di *densità*, quella del *logos* è di *struttura*. Il *mythos* è narrazione e il *logos* è discorso. Allora io direi che la narrazione è *dialogo*, mentre il discorso è *dialettica*. Questo è il passaggio al *logos*! Il discorso che spiega l'immagine andando al fondamento strutturale. Ma non è mitico solo qualcosa di legato nella sua realtà alla eccellenza della fantasia. Potrebbe essere mitico anche un teorema filosofico. Allora, se il mito va spiegato col *logos*, e il *logos* che è la filosofia diventa a sua volta un mito, e se vale il principio che il mito va spiegato col *logos*, occorrerà un *sovra-logos* per spiegare il *mito-logos* della filosofia. Ora il *sovra-logos* è il Logos di tutti i logoi, e questo Logos è Cristo. Perciò, da un punto di vista cristiano, posso fare la stessa operazione che la filosofia ha fatto nei confronti del *mythos*: anziché prendere il mito, io prendo la *filosofia* nei suoi teoremi ormai mitici e teologicamente la interpreto. Questa è una operazione *anagogica*.

Bibliografia:

- M. Eliade, *Mito e realtà*, Borla, Torino 1966.
- M. Eliade, *Il mito dell'eterno ritorno*, Borla, Torino 1975.
- G. Barzaghi, *La fuga. Esercizi di filosofia*, ESD, Bologna 2010.
- G. Barzaghi, *Compendio di storia della filosofia*, ESD, Bologna 2014².
- G. Barzaghi, *Anagogia: il Cristianesimo sub specie aeternitatis. Teoresi e struttura*. In M. Salvioli (Ed.) *Tomismo Creativo. Letture contemporanee del Doctor Communis*, "Sacra Doctrina" Quaderni 1, Bologna 2015, pp.118-144.
- Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante il corso.

Giuseppe Barzaghi O.P.

Storia del Tomismo (vedi pag. 29)

Lo Studio Filosofico Domenicano è cosciente di rappresentare una tendenza filosofica che Giuseppe Barzaghi definisce "di nicchia".

Ma la nostra scuola viene da lontano e ... noi vorremo che andasse anche lontano.

Per questo proponiamo una visitazione delle nostre radici storiche in un modo ben distante dalla museificazione e del "collocamento a riposo".

Pur nella sua scheletricità, di sole 12 lezioni il nostro percorso sarà più interessato ai tempi vicini a noi che al passato remoto.

Consci che possiamo contribuire al dialogo filosofico, teologico, religioso, culturale in un modo originale e fruttuoso. Il responsabile del corso affiancherà gli interventi di diversi specialisti ed aiuterà ad avere una visione d'insieme coerente oltre i diversi periodi storici e le tendenze all'interno del movimento tomista.

Bibliografia:

- Il corso è dotato di un sito web, il cui indirizzo sarà comunicato all'inizio delle lezioni.
- R. Cessario, *Il tomismo e i tomisti*, Jaca Book, Milano 2003
- R. Cessario, *A Short History of Thomism*, The Catholic University Press, Washington, D.C., 2005 (Published online by Cambridge University Press, 2006)
- Tr. fr. *Le thomisme et les thomismes*, Cerf, Paris 1999

Francesco Compagnoni O.P.
Coordinatore

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Seminario di filosofia teoretica

Giugno 2022

Referenti del Progetto:
Proff. G. Bertuzzi, M. Cardenas, D. Spanio

La collaborazione tra lo SFD e l'Università Cà Foscari di Venezia è nata dalla volontà di creare uno spazio di ricerca entro il quale la metafisica classica fosse non soltanto motivo di discussione tra differenti prospettive, ma anche la fonte principale per la formazione speculativa di chi oggi intenda riflettere, con rigore, sui temi fondamentali del sapere filosofico.

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ DI GINEVRA

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E MUSICOLOGIA

Seminario di mistica RIFLESSI

4 Marzo 2022

Coordinatrice del progetto:
Prof.ssa Laurence Wuidar

IN COLLABORAZIONE CON
ISTITUTO TOMISTA
PONTIFICIA UNIVERSITÀ SAN TOMMASO IN ROMA

STORIA DEL TOMISMO

Coordinatore
Francesco Compagnoni O.P.

Sergio Bonino O.P.
Il tomismo nel sec XIV-XV secolo

Francesco Compagnoni O.P.
Il tomismo di Vitoria e Las Casas

Angelo Piagno O.P.
Il Card Vincenzo Ludovico Gotti OP (1664-1742) e il suo ambiente intellettuale

Massimo Mancini O.P.
La scuola teologica domenicana veneziana del '700

Giovanni Bertuzzi O.P.
Il Neotomismo dei sec. XIX e XX

Giuseppe Barzagli O.P.
La neoscolastica dell'Università Cattolica di Milano



ANGELICVM
ISTITUTO TOMISTA

Daniele Aucone O.P.
Il tomismo di Congar e Schillebeeckx
Alessandro Cortesi O.P.
*L'eredità di Tommaso d'Aquino nell'ambiente di Le Saul-
choir e in M.-D. Chenu*

Thomas-Joseph White O.P.
Il tomismo in USA nel XX e XI secolo

Mario Micheletti
Il tomismo analitico

Michele Lasi O.P.
*Tracce tomiste nella filosofia morale inglese contempora-
nea*

Helen Alford O.P.
Il tomismo nelle Business Schools

DIVUS THOMAS

È uno dei periodici di filosofia e teologia più antichi d'Italia.

Ha sempre rappresentato una miniera di documentazione, di riflessione, di approfondimento e di dibattiti filosofico-teologici di primaria importanza. Venne fondato nel 1879 a Piacenza da Alberto Barberis, presso il Collegio Alberoni, Centro di Studi della Congregazione delle Missioni. La rivista ebbe una vasta ed entusiasta accoglienza in molti paesi europei, come in Belgio, Francia, Spagna, Ungheria e Germania. Molti insigni studiosi spedirono alla redazione i loro articoli e il periodico ebbe notevole diffusione, fatto peraltro non comune per la stampa del nostro Paese.

Il 4 agosto 1879, a pochi mesi dalla fondazione della rivista, Leone XIII pubblicò l'enciclica *Aeterni Patris*, con la quale rilanciava con decisione lo studio delle opere e del pensiero di Tommaso d'Aquino. In particolare, il papa muoveva dalla considerazione che molti errori del tempo derivavano dall'adesione a visioni filosofiche false e fuorvianti e rilanciava la «mirabile armonia» ed il «misurato rigore» della sintesi di Tommaso d'Aquino quale modello di filosofia in grado di garantire quell'armonia tra fede e ragione che il razionalismo laico contemporaneo metteva fortemente in discussione. Il pontefice invita i vescovi a ripristinare pienamente l'insegnamento della filosofia tomista nei seminari e nelle università cattoliche, con l'esortazione ad andare direttamente ai testi di Tommaso e dei suoi immediati commentatori. Naturalmente, le idee contenute nell'*Aeterni Patris* furono determinanti nel dare prestigio, lustro e un grande successo a questa rivista.

Nel corso dei decenni la pubblicazione ha avuto una periodicità molto variabile e alcuni anni, anche a causa dei conflitti mondiali, è stata sospesa.

Nel gennaio 1992 la proprietà di *Divus Thomas* è stata ceduta dal Collegio Alberoni alla Provincia di San Domenico in Italia, dei Frati Domenicani. La redazione del periodico è diventata così espressione dello Studio Filosofico Domenicano di Bologna, a cura delle Edizioni Studio Domenicano, con cadenza quadrimestrale.

Dal 1992 al 2009 è stata diretta da Giuseppe Barzagli e dal 2000 ospita stabilmente i lavori del gruppo di ricerca Scuola di analogia del Card. Giacomo Biffi. Dal 2010 è diretta da Marco Salvioli, secondo una linea editoriale che promuova e sviluppi creativamente il pensiero dell'Aquinate, senza precludersi il confronto con l'intero specchio dell'elaborazione teoretica e della ricerca sto-

rica in ambito filosofico e teologico. Avendo una buona diffusione internazionale, la Rivista pubblica contributi anche in inglese, francese e spagnolo.

Per informazioni consultare:

www.studiofilosofico.it/divus_thomas.php

www.edizionistudiodomenicano.it/riviste/divus-thomas/

Anno Accademico		PRIMO ANNO - PRIMO SEMESTRE			Corso Istituzionale di Filosofia	
		LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI
16:00 17:35	Antropologia Culturale G. Barzaghi		Logica 1 C. Testi	Storia della Filosofia Antica E. Poli	Antropologia Filosofica 1 M. Salvini	Storia della Filosofia Antica E. Poli
17:50 19:25	Filosofia della Natura 1 F. Gragnano		ore 17-19.30	Retorica G. Barzaghi	Metodologia A. Porcarelli	Storia della Filosofia Antica E. Poli

		PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE				
		LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI
16:00 17:35	L'argomentare filosofico nella teologia di S. Tommaso G. Barzaghi		Logica 2 C. Testi	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar	Antropologia Filosofica 2 M. Salvini	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar
17:50 19:25	Filosofia della Natura 2 F. Gragnano		ore 17-19.30	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar	Istituzioni Di Filosofia I A. Porcarelli	Istituzioni di Filosofia 2 G. Carbone

Sabato mattina dalle 10.00 alle 11.30 si terrà il corso: Mito Filosofia e Anagogia (G. Barzaghi)

Sabato mattina dalle 10.00 alle 11.30 si terrà il corso: Mito Filosofia e Anagogia (G. Barzaghi)

LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
16:00 17:35	Filosofia Morale 2 F. Compagnoni	Teologia Razionale G. Barzaghi	Teologia Razionale G. Barzaghi	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Fredi	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Fredi	Filosofia della religione M. Subocchi	Emeneutica D. Mancini	Storia del Tomismo F. Compagnoni	
17:50 19:25	I pensieri di B. Pascal M. Lasi	L'età dei lumi e la modernità V. Loggia	L'alienazione dell'uomo contemporaneo M. Visentini	Latino Grammatica 2 G. Craboledda	Storia del Tomismo F. Compagnoni				

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE

LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
16:00 17:35	Filosofia Morale 1 F. Compagnoni	Metafisica G. Barzaghi	Metafisica G. Barzaghi	Filosofia della religione M. Subocchi	Emeneutica D. Mancini				
17:50 19:25	Storia della Filosofia Moderna 1 A. Baggio		Storia della Filosofia Moderna 1 A. Baggio	Latino Grammatica 1 G. Craboledda	Etica sociale F. Compagnoni				

SECONDO ANNO - PRIMO SEMESTRE

Anno Accademico	Corso Istituzionale di Filosofia								
LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
16:00 17:35	Filosofia Morale 1 F. Compagnoni	Metafisica G. Barzaghi	Metafisica G. Barzaghi	Critica della conoscenza 1 G. Bertuzzi	Storia della Filosofia Contemporanea 1 O.L. Carpi	ore 17-19.30	Etica sociale F. Compagnoni	Emeneutica D. Mancini	

TERZO ANNO - PRIMO SEMESTRE

Anno Accademico	Corso Istituzionale di Filosofia								
LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
16:00 17:35	Filosofia e scienza 1 F. Gragnano	La teologia naturale di R. Swinburne M. Lasi	Latino avanzato 1 G. Craboledda	Inglese 1 A. Siffano	Storia della Filosofia Contemporanea 1 O.L. Carpi	ore 17-19.30	Etica sociale F. Compagnoni	Emeneutica D. Mancini	

TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE

Anno Accademico	Corso Istituzionale di Filosofia								
LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
16:00 17:35	Filosofia e scienza 1 F. Gragnano	L'etica della virtù nel pensiero contemporaneo M. Lasi	Latino avanzato 2 G. Craboledda	Inglese 2 A. Siffano	Critica della Conoscenza 2 G. Bertuzzi	ore 17-19.30	Storia del Tomismo F. Compagnoni	Storia della Filosofia Contemporanea 2 O.L. Carpi	

Sabato mattina dalle 10.00 alle 11.30 si terrà il corso: Mito Filosofia e Anagogia (G. Barzaghi)



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO · CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MAZZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 M	1 V	1 L	1 M	1 S	1 M	1 M	1 V	1 D	1 M	1 V
2 G	2 S	2 M	2 G	2 L	2 M	2 S	2 S	2 L	2 G	2 S
3 V	3 D	3 M	3 V	3 L	3 G	3 G	3 D	3 M	3 V	3 D
4 S	4 L	4 G	4 S	4 M	4 V	4 V	4 L	4 M	4 S	4 S
5 D	5 M	5 V	5 D	5 M	5 S	5 S	5 M	5 G	5 D	5 M
6 L	6 M	6 S	6 L	6 G	6 D	6 D	6 M	6 V	6 L	6 L
7 M	7 G	7 D	7 M	7 V	7 L	7 L	7 G	7 S	7 M	7 G
8 M	8 V	8 L	8 M	8 S	8 M	8 M	8 V	8 D	8 M	8 V
9 G	9 S	9 M	Vacanza	9 D	9 M	9 M	9 S	9 L	9 G	9 S
10 V	10 D	10 M	10 V	10 L	10 G	10 G	10 D	10 M	10 V	10 D
11 S	11 L	11 G	11 L	11 M	11 V	11 V	11 L	11 M	11 S	11 L
12 D	12 M	12 V	12 D	12 M	12 S	12 S	Vacanza	12 G	12 D	12 M
13 L	13 M	13 S	13 L	13 G	13 D	13 D	Vacanza	13 V	13 L	13 M
14 M	14 G	14 D	14 M	14 V	14 L	14 L	Vacanza	14 S	14 M	14 M
15 M	15 V	15 L	15 M	15 S	15 M	15 M	Vacanza	15 D	15 M	15 M
16 G	16 S	16 M	16 G	16 D	16 M	16 M	Vacanza	16 D	16 G	16 G
17 V	17 D	17 M	17 V	17 L	17 G	17 G	Vacanza	17 M	17 V	17 S
18 S	18 L	18 G	18 S	18 M	18 V	18 V	18 L	18 M	18 S	18 L
19 D	19 M	19 V	19 D	19 M	19 S	19 S	19 M	19 G	19 D	19 M
20 L	20 M	20 S	20 L	20 G	20 D	20 D	20 M	20 V	20 L	20 M
21 M	21 G	21 D	21 M	21 V	21 L	21 S	21 G	21 S	21 M	21 G
22 M	22 V	22 L	22 M	22 S	22 M	22 M	22 V	22 D	22 M	22 V
23 G	23 S	23 M	23 G	23 D	23 G	23 G	Vacanza	23 L	23 S	23 S
24 V	24 D	24 M	24 V	24 L	24 G	24 G	Vacanza	24 M	24 V	24 D
25 S	25 L	25 G	25 S	25 M	25 S	25 V	25 L	25 M	25 S	25 L
26 S	26 M	26 V	26 D	26 M	26 S	26 S	Vacanza	26 M	26 D	26 M
27 L	27 M	27 S	27 L	27 G	27 D	27 D	27 M	27 V	27 L	27 M
28 M	28 V	28 D	28 M	28 S	28 L	28 L	28 G	28 S	28 M	28 G
29 M	29 V	29 L	29 M	29 D	29 M	29 M	29 V	29 D	29 M	29 M
30 G	30 S	30 M	30 G	30 L	30 L	30 M	30 S	30 L	30 G	30 S
31 G	31 D	31 M	Vacanza	31 L	28 L	30 M		31 M		31 S

INIZIO ESAMI

FINE ESAMI

INIZIO LEZ.

FINE ESAMI

INIZIO LEZ.

INIZIO LEZ.

FINE LEZ.



STUDIOFILOSOFICO
DOMENICANO

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Piazza San Domenico, 13

I - 40124 BOLOGNA BO

(+39) 051.58.16.83

Fax (+39) 051.64.00.443

info@studiofilosofico.it

www.studiofilosofico.it

www.facebook.com/StudioFilosoficoDomenicano
